

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N° 964 del 19/12/2024

Struttura proponente: AREA BIODIVERSITA' E SPERIMENTAZIONE			Proposta n. 3164 del 18/12/2024
CODICE CRAM: DG.005.	Ob. Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:
Oggetto: Approvazione ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 tra tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per attività sperimentali e dimostrative al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione			

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

Funzionario Istruttore	
Data 18/12/2024	Firma Paolini Monia
Responsabile del procedimento	
Data 18/12/2024	Firma Presicce Giorgio Antonio
Dirigente di AREA	
Data 18/12/2024	Firma Presicce Giorgio Antonio

CONTROLLO FISCALE	
Data 19/12/2024	Firma Mariastella Aversa

CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.11.999	10.000,00	2024	1677	19/12/2024	2442

Istruttore	
Data 19/12/2024	Firma Mariastella Aversa
P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale	
Data 19/12/2024	Firma Sandra Cossa
Dirigente di AREA	
Data 19/12/2024	Firma Caldani Elisabetta

OGGETTO:	Approvazione ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 tra tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per attività sperimentali e dimostrative al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione".
----------	--

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stata disposta l'approvazione del Regolamento di Contabilità ed Economale dell'ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77 con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Biodiversità e Sperimentazione presso la sede centrale di ARSIAL al dott. Giorgio Antonio Presicce (a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;

- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 14 giugno 2024, n. 68, con la quale è stata disposta l'adozione della variazione n. 10 "Assestamento generale di bilancio – verifica della salvaguardia degli equilibri" al Bilancio di previsione 2024-2026, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024 ed in termini di competenza per gli esercizi finanziari 2025 e 2026;
- VISTA la Legge Regionale 29 luglio 2024, n. 14, recante: "assestamento delle previsioni di bilancio 2024-2026";
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO che esiste da anni una sinergia di intenti nella promozione di attività sperimentali tra il "Centro Regionale per la Zootecnia" di ARSIAL in Testa di Lepre e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per la validazione in campo e laboratorio di protocolli innovativi per il miglioramento delle produzioni zootecniche attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie della riproduzione, quali i sistemi di produzione embrionale in vivo e in vitro e l'utilizzo del seme sessato;



PRESO ATTO che lo stesso Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", potrà utilmente contribuire alle attività ed operatività del Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL sito in Testa di Lepre, grazie alle professionalità e competenze universitarie presenti e disponibili;

ATTESO che le prove sperimentali di carattere applicativo ed innovativo, per le intrinseche caratteristiche fisiologiche delle specie animali oggetto di interesse, seguiranno un percorso operativo di natura pluriennale;

CONSIDERATO che le attività descritte sono finalizzate al miglioramento genetico degli animali da reddito poligastrici su base annua, che si traduce nel miglioramento delle produzioni di interesse (latte – carne), e che le più recenti tecnologie della riproduzione si pongono come elemento strumentale per il perseguimento e raggiungimento di tale obiettivo;

ATTESO che dei risultati derivanti dalle attività di sperimentazione nelle specie bovina e bufalina, ne beneficerà l'imprenditoria zootecnica, e che soprattutto per la specie bufalina tale beneficio interesserà il cuore produttivo presente nell'Italia Centro-Meridionale tra le Regioni Lazio e Campania;

CONSIDERATO che le aziende zootecniche dove le prove sperimentali applicative verranno effettuate ricadono per l'appunto nelle due Regioni Lazio e Campania prima indicate;

ATTESO E PRESO ATTO che nelle precedenti occasioni di collaborazione scientifica tra ARSIAL e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", sono stati raggiunti risultati di elevato valore scientifico ed applicativo – vedi l'utilizzo del seme sessato nella specie bufalina;

VISTO l'accordo quadro tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Rep. ARSIAL n.117 del 18/12/2024 approvato con Deliberazione Commissario Straordinario n.140 del 29/11/2024 per "al fine di attuare attività sperimentali applicative e dimostrative finalizzate al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione";

VISTA la nota prot. 2801 del 08/11/2024 dell' Area Biodiversità e Sperimentazione con cui si richiedeva una variazione amministrativa per l'esercizio 2024 per poter svolgere le attività e le prove sperimentali in atto presso il Consorzio di Testa di lepre, con riduzione di alcuni capitoli di bilancio per un importo complessivo di euro 2.500,00 del CRAM DG.005 Ob. Fun. B01GEN e aumento del capitolo 1.03.02.011.999 ""Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c." dello stesso CRAM e Ob. Fun., del medesimo importo;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 819 del 13/11/2024 Variazione amministrativa tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato del Bilancio 2024/2026 ai sensi dell'art. 24, comma 3, del Regolamento Regionale di contabilità 9 novembre 2017, n. 26, nonché ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Regolamento interno di contabilità ed economale;

ATTESO E PRESO che la spesa da sostenere, pari ad € 10.000,00.= esente IVA, non rientrando tali attività nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto trattasi di attività istituzionale, trova piena copertura sul **CRAM DG 005 – Obiettivo Funzione B01GEN** - cap.lo **U. 1.03.02.11.999** "Altre Prestazioni Professionali e Specialistiche n.a.c." del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità;

NON ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG e dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto trattasi di attività istituzionale;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, è responsabile unico del procedimento;

SU PROPOSTA formulata dal dirigente Area Biodiversità e Sperimentazione, dall'istruttore amministrativo dott.ssa Monia Paolini;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE l'ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241, ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - con sede legale in Via Federico Delpino, 1, 80137 Napoli (NA) - Partita I.V.A. IT00876220633, allegato alla presente determinazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nel quale vengono definite le attività necessarie a dare attuazione all'esecuzione del progetto di ricerca per attività sperimentali e dimostrative al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione";

DI AUTORIZZARE il dott. Giorgio Antonio Presicce responsabile tecnico-scientifico del programma a dare attuazione a tutte le attività afferenti all'accordo tra ARSIAL e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" - secondo lo schema allegato alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

DI IMPEGNARE, a favore ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" -, con sede legale in Via Federico Delpino 1, 80137, Napoli (NA) - Partita I.V.A. IT00876220633 - la somma di € 10.000,00.= esente IVA, non rientrando tali attività nel campo di applicazione dell'IVA sul sul **CRAM DG 005 – Obiettivo Funzione B01GEN-** capitolo **U. 1.03.02.11.999** "Altre Prestazioni Professionali e Specialistiche n.a.c." del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizio finanziario 2024, che reca la necessaria disponibilità, da erogare a conclusione delle attività progettuali, riportate in una dettagliata relazione tecnico scientifica finale con i risultati ottenuti;



DI STABILIRE, inoltre, che la corresponsione delle somme oggetto di rimborso in favore dei vari enti ed istituzioni partecipanti al progetto sarà effettuata secondo le modalità stabilite dall'accordo di cui al presente atto.

DI COMUNICARE al Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs	23	I			X		X	



Agenzia Regionale
per lo Sviluppo e l'Innovazione
dell'Agricoltura del Lazio



Dipartimento
Medicina Veterinaria
Produzioni Animali

CONVENZIONE OPERATIVA

(ex art. 15 L. 241/90)

TRA

l'Agencia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio, (di seguito denominata ARSIAL), con sede in Roma via Lanciani, 38 P.IVA e codice fiscale: 04838391003, nella persona del dirigente Giorgio Antonio Presicce, nato a (omissis) e domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Agencia.

Indirizzo pec: arsial@pec.arsialpec.it

E

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Via Federico Delpino 1, CAP 80126, Napoli (NA) - C.F. e P. IVA 00876220633, rappresentato dal Direttore Prof. Aniello Anastasio, nato a (omissis) e domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento

Indirizzo pec: dip.medicina-veterinaria-prodan@pec.unina.it

PREMESSO CHE

- ARSIAL, Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995, ha tra i propri compiti istituzionali, quello di favorire la promozione e lo svolgimento di studi, progetti, anche sperimentali con carattere applicativo, volti alla diffusione delle innovazioni dirette ad incrementare processi di sviluppo agricolo sostenibili ed il loro trasferimento al settore agricolo e agroindustriale del Lazio;
- ARSIAL, attraverso la sua opera di sperimentazione, dimostrazione e trasferimento dell'innovazione realizzata presso le proprie Aziende Sperimentali, rappresenta un punto di riferimento dagli operatori del settore per la diffusione dell'innovazione in agricoltura;
- ARSIAL, in conformità a quanto previsto dalla legge promuove
 - a) l'introduzione di innovazioni tecniche e produttive tese alla salvaguardia dell'ambiente naturale, alla tutela della sicurezza alimentare e della salute degli operatori agricoli;
 - b) lo sviluppo sperimentale e dimostrativo dell'innovazione tecnologica con riferimento ai nuovi scenari dell'agroecosistema e delle emergenze ambientali in cui è coinvolto il settore agricolo;
 - c) il rapporto con le istituzioni pubbliche e private impegnate nella ricerca e nella sperimentazione;
- ARSIAL tra le sue competenze, priorità e compiti istituzionali, ha il mandato di ottimizzare e migliorare le produzioni zootecniche, preservare e valorizzare la diversità ed unicità degli animali da reddito della Regione Lazio e delle sue produzioni tipiche legate alla specificità del territorio regionale;
- ARSIAL possiede specifiche competenze, essendo impegnata da diversi anni in attività di sperimentazione di natura applicativa volte al miglioramento genetico degli animali da reddito, con particolare attenzione a grandi e piccoli ruminanti, rappresentativi delle realtà produttive locali e di prodotti di qualità tipici e tradizionali;

- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha comprovate elevate competenze nell'ambito dell'allevamento animale, delle tecnologie di allevamento e delle più avanzate biotecnologie riproduttive utilizzate ai fini del miglioramento genetico dei grandi ruminanti e ospita il Laboratorio di biotecnologie applicate all'allevamento animale che è anche sede di un Centro di produzione embrioni e un Centro di raccolta riconosciuti ed autorizzati ai fini dell'esportazione.
- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II gode di prestigio internazionale, essendo un punto di riferimento per studiosi di tutto il mondo coinvolti nell'area delle biotecnologie riproduttive applicate alle specie bufalina e bovina, come, peraltro, attestato dai numerosi progetti di ricerca e dall'elevato numero di pubblicazioni di alta qualità nel settore
- Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha da anni collaborato con ARSIAL in attività di sperimentazione di natura applicativa a vario titolo nell'ambito di diverse tematiche che afferiscono alla zootecnia in generale e più specificamente al miglioramento genetico attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie della riproduzione. A sottolineatura della proficua azione sinergica tra le due Istituzioni, è opportuno ricordare l'azione di studio combinata volta a confermare la fattibilità di utilizzo del seme sessato nella specie bufalina, a seguito dello studio seminale di ARSIAL condotto precedentemente e che ne delineava i contorni scientifici, produttivi e commerciali;
- E' in fase di nuovo avvio l'operatività del laboratorio di embriologia del Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL in Testa di Lepre, dove sono già presenti strumentazioni utili al perseguimento delle finalità prima richiamate;
- Nell'ambito di detto nuovo avvio produttivo del Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II, costituisce un prezioso partner per lo sviluppo di protocolli operativi da utilizzare nelle Regioni Lazio e Campania;
- E' sempre più sentita da parte dell'imprenditoria zootecnica della Regione Lazio infatti, la necessità di migliorare l'efficienza produttiva degli animali da reddito attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie riproduttive, ed in particolare attraverso il miglioramento genetico ottenuto dall'impiego delle procedure di produzione embrionale in vivo e in vitro;
- ARSIAL e Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" intendono concludere un accordo di collaborazione, con finalità di pubblico interesse, per la realizzazione di sperimentazioni e processi innovativi che abbiano ricadute pratiche ed applicative nella filiera produttiva delle specie bovina e bufalina;
- l'Accordo richiama norme a carattere generale cui le parti dovranno fare riferimento in sede di stipula delle Convenzioni Operative, attuative del presente accordo;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e smi – *Codice dei contratti pubblici* prevede che gli accordi conclusi tra due o più Amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti di cui al medesimo Codice quando sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- a) l'Accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzate a garantire che i servizi pubblici che le stesse sono tenute a svolgere siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni;
 - b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico;
 - c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- gli oneri finanziari che deriveranno dalle convenzioni operative non costituiscono pagamento di un corrispettivo ma rappresentano un contributo alle spese effettivamente sostenute dalle parti che sottoscrivono il presente accordo nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità;
 - l'oggetto del presente Accordo rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore statale e regionale alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e valorizzazione salutistiche delle produzioni agricole locali e la loro collaborazione consente di creare sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse.

Con deliberazione C.S. n. **140 del 29/11/2024** (Rep. ARSIAL n.117 del 18/12/2024) è stato autorizzato l'accordo quadro tra ARSIAL e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"

- a) Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" ha approvato la sottoscrizione del presente accordo con delibera del Consiglio di Dipartimento del n. 05 del 24-5-2024;
- b) ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" hanno approvato un Accordo Quadro (repertorio ARSIAL n. 117 del 18/12/2024 Deliberazione C.S. ARSIAL n.140 del 29/11/2024) avente per oggetto "attività sperimentali e dimostrative al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione."

TUTTO CIO' PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 Valore delle premesse

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante di questo Accordo.

Art. 2 - Finalità

ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con il presente Accordo intendono continuare nella collaborazione scientifica ed applicativa, al fine di realizzare un programma di interventi di carattere innovativo per il miglioramento delle produzioni animali attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie della riproduzione.

Il presente accordo è aperto alla partecipazione di altre istituzioni pubbliche che condividendo le finalità chiedano di aderirvi. L'eventuale adesione sarà formalizzata con la stipula di un separato atto integrativo.

ART. 3 – COMPITI E ATTIVITA' DA SVOLGERE

Il progetto, finalizzato alla realizzazione di attività di interesse comune, prevede le seguenti attività:

- Miglioramento ed incremento genetico nella specie bufalina attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie della riproduzione;
- Utilizzo di materiale seminale sessato per la velocizzazione del ricambio aziendale ed utilizzo dei tori miglioratori più performanti;
- Utilizzo della tecnica di recupero ecoguidato di oociti da follicoli antrali (Ovum Pick Up);
- Ottimizzazione delle tecniche di produzione embrionale in vitro;
- Produzione embrionale e stoccaggio attraverso protocolli di crioconservazione ordinari o di vitrificazione;
- Le attività descritte di natura aziendale verranno condotte presso allevamenti bufalini delle Regioni Lazio e Campania;
- Le attività di natura laboratoristica verranno condotte presso i laboratori di produzione embrionale del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Napoli "Federico II".

ART. 4 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

ARSIAL e il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" nell'ambito del presente accordo operativo saranno impegnati nell'espletamento di specifiche attività di ricerca, descritte nell'allegato tecnico, ritenute idonee e di interesse per entrambe le parti. Le attività oggetto del presente accordo hanno natura pluriennale. Le parti valuteranno le attività svolte e gli obiettivi raggiunti e sulla base di tale valutazione concorderanno le procedure da adottare a seguire.

La sperimentazione sarà condotta presso aziende zootecniche situate nelle Regioni Lazio e Campania, presso il laboratorio per le biotecnologie del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e presso il Centro Regionale per la Zootecnia di ARSIAL in Testa di Lepre. Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" si impegna a svolgere una valutazione dei risultati conseguiti in collaborazione con ARSIAL, affiancata da una relazione conclusiva delle attività sperimentali condotte nel primo anno.

Art. 5 - Responsabilità Scientifica

Il responsabile delle attività per Arsial sarà il Dott. Giorgio Antonio Presicce;

Il responsabile delle attività per il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" sarà la Prof.ssa Bianca Gasparrini.

Art. 6 - Oneri del progetto

In relazione all'esecuzione delle attività previste dalle convenzioni operative, In relazione alle specifiche competenze condivise e in relazione alle attività e agli impegni reciproci ARSIAL riconoscerà a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, un contributo pari ad € **10.000,00.=**

Art. 7 – Rendicontazione e spese ammissibili

il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", si impegna a fornire una relazione sui risultati ottenuti, ed a fornire report tecnici per le rendicontazioni finanziarie sulla base di modalità e formati concordati con il referente amministrativo di ARSIAL. Le spese ammesse a rendicontazione corrispondono a:

- disponibilità delle proprie strutture;

- attrezzature di laboratorio;
- costo vivo del personale impegnato nominalmente ad esclusiva cura dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese all'accordo.

Art. 8 - Riservatezza

Le Parti, nel periodo di vigenza dell'Accordo, sono tenute ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di ricerca oggetto del presente atto, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni e documenti di cui fosse venuta a conoscenza in virtù del presente accordo:

In particolare:

8.1 Le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione che sia stata preventivamente dichiarata confidenziale scambiata in esecuzione del presente accordo e conseguentemente si impegnano a:

- non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte;
- non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra parte per fini diversi da quanto previsto dal presente accordo.

8.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi del presente accordo.

8.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili agli esperti ed agli operatori del settore, o lo diventino successivamente per scelta del titolare senza che la parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente accordo.

8.4 Si dà atto che dalla presente disposizione come dal presente Accordo non derivano impedimenti od ostacoli all'adempimento da parte dell'Università, quale pubblica amministrazione, agli obblighi di trasparenza ed accesso previsti dalla legge

Art. 9 Proprietà e utilizzazione dei risultati

Tutti i risultati realizzati nell'ambito del presente accordo, potranno essere utilizzati liberamente dalle parti nell'ambito dei rispettivi compiti istituzionali, con il solo obbligo di citare, nelle eventuali pubblicazioni scientifiche, che tali risultati sono scaturiti col contributo dell'altra parte.

Art. 10 - Trattamento dati personali

In relazione ai trattamenti di dati personali oggetto del presente Accordo, il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e ARSIAL, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo.

Art.11 - Condizioni Generali

Ciascuna parte sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni a persone e/o cose che possano essere cagionati durante l'esecuzione delle attività di ricerca descritte nel presente accordo esclusivamente per le attività espletate dal proprio personale.

Art. 12 - Disciplina delle controversie

La cognizione delle controversie in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni è attribuita, ai sensi dell'art.133, comma 1, num. 2, c.p.a., alla giurisdizione esclusiva del G.A., previo tentativo di componimento bonario.

Art. 13 - Oneri fiscali

Il presente Accordo, costituito da un unico originale elettronico, sottoscritto dalle parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990, è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso (artt. 1 e 4 della Tariffa, Parte seconda -D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni e integrazioni). Le spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente al presente Accordo, sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2 della Tariffa Allegato A, Parte prima - D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni e integrazioni), che sarà assolta dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" tramite apposizione di contrassegno telematico.

Letto, confermato e sottoscritto

Agenzia
Regionale per lo
Sviluppo e
l'Innovazione
dell'Agricoltura
del Lazio

Il Dirigente
dott. Giorgio
Antonio Presicce

Dipartimento di
Medicina
Veterinaria e
Produzioni
Animali,
dell'Università
degli Studi di
Napoli
"Federico II"

Il Direttore
Prof. Aniello
Anastasio

Delibera nr. 31642024 - Anno 2024 - del 19/12/2024

Organo: DETERMINA DIRIGENZIALE

Testo: PROP.3164-Approvazione ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 tra tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per attività sperimentali e dimostrative al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione"

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.005.	AREA VALORIZZAZIONE FILIERE AGRO-ALIMENTARI E DELLE PRODUZIONI DI QUALITA'						
Capitolo	1.03.02.11.999	Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
Obiettivo/Funzione	B01GEN.	GENERICO						
Centro di costo	2.	Avanzo/Fondo disponibile						
1.677	19/12/2024	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAP	ROP.3164-Approvazione ACCORDO EX ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
		tra tra ARSIAL e Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" per attività sperimentali e dimostrative al miglioramento delle produzioni zootecniche in animali da reddito, con particolare riferimento alle specie bovina e bufalina, e la loro sostenibilità ambientale e di impresa, attraverso l'utilizzo delle più recenti ed innovative tecnologie della riproduzione"						
Totali Delibera nr. 31642024 del				10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00